INAUGURATA A VILLA PARIS LA MOSTRA "PASQUALE E RAFFAELLO CELOMMI PITTORI - VOCI SOGNANTI NEL CANTO LUMINOSO DI TERRA E DI MARE"

Grande successo ieri sera a Villa Paris per l'inaugurazione ufficiale della mostra dal titolo "Pasquale e Raffaello Celommi Pittori – voci sognanti nel canto luminoso di terra e di mare". Tantissimi i rosetani, gli appassionati e gli addetti ai lavori accorsi da tutta la provincia di Teramo, ma non solo, per l'apertura di questa attesissima kermesse fortemente voluta dall'Amministrazione rosetana e realizzata grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo ed alla collaborazione della Cooperativa Sociale "Lo Spazio delle Idee". Tra i presenti tantissimi rappresentanti della famiglia Celommi e appunto il signor Luigi, figlio di Raffaello e nipote di Pasquale, che ha voluto salutare tutti i presenti e ringraziare, di cuore, il Sindaco Enio Pavone, il Vice-Sindaco Maristella Urbini e l'intera città per il grande affetto dimostrato verso la sua famiglia.

"Non è stato facile realizzare questa mostra e mettere assieme circa 70 opere, di proprietà pubblica e privata provenienti da tutto il mondo, che rappresentassero, in maniera così approfondita e completa, l'arte ed il sentire di questi due maestri rosetani che, da sempre, portano in alto il nome della nostra splendida città" ha confermato, nel suo saluto, il Sindaco di Roseto degli Abruzzi, Enio Pavone. "Per circa due mesi, fino al 14 febbraio 2016, sarà possibile visitare, gratuitamente, questo stupendo omaggio che Roseto degli Abruzzi ha voluto dedicare a Pasquale e Raffaello Celommi: il mio personale auspicio è che in tanti approfittino di questa occasione unica per poter vedere, tutti assieme, questi capolavori e che anche le scuole e tutti nostri ragazzi vengano a scoprire un pezzo "nobile" della rosetanità".

Nel suo discorso introduttivo il primo cittadino ha voluto dire grazie, a nome di tutta l'Amministrazione, a quanti hanno reso possibile questo evento unico nel suo genere e che si candida a diventare uno degli eventi clou nel panorama artistico e culturale abruzzese, ma non solo, ovvero i vertici Fondazione Tercas; il Vice-Sindaco ed Assessore alla Cultura ed alle Manifestazioni, Maristella Urbini, che assieme a Mario Giunco è stata l'anima di questa iniziativa; la Dott.ssa Paola Di Felice che ha curato l'allestimento della mostra; la Cooperativa Sociale "Lo Spazio delle Idee"; Villa Paris e alla famiglia Cingoli; Giusi Pascarelli della Planner G che ha curato l'allestimento dell'inaugurazione; gli enti pubblici ed i collezionisti privati che hanno prestato, gratuitamente, le proprie opere; la Dirigente dell'Istituto "Moretti", Sabrina Del Gaone, che ha messo a disposizione gli studenti dell'indirizzo Turistico che si occuperanno dell'accoglienza dei visitatori durante la manifestazione.

"Finalmente Pasquale e Raffaello Celommi tornano a casa – ha esordito, nel suo saluto, il Vice-Sindaco ed Assessore alla Cultura ed alle Manifestazioni, Maristella Urbini – siamo felici ed onorati per questo che è un vero e proprio evento, una mostra unica nel suo genere per la quantità e la qualità delle opere esposte e per la loro completezza. Non è stato facile ottenere talune di questi quadri, ma quando abbiamo spiegato ai proprietari quella che era la volontà dell'Amministrazione e l'omaggio che si voleva rendere a questi grandi artisti in occasione dell'Anno della Luce e della Cultura proclamato dall'ONU per il 2015 tutti hanno acconsentito di buon grado. Invitiamo tutti a venirla a visitare per poter godere, a pieno, della grandezza e della bravura di questi due maestri".

Terminata l'inaugurazione ufficiale i presenti sono stati accompagnati, per un'approfondita visita guidata, dalla curatrice della mostra, la Dott.ssa Paola Di Felice, che ha illustrato, una per una, le opere dei pittori rosetani che sono state posizionate nelle splendide sale di Villa Paris. Come spiegato poi in sede di presentazione nel corso dell'evento verrà realizzato un catalogo approfondito della mostra, a cura di un fotografo specializzato in opere d'arte, che resterà nella storia e testimonierà, anche per le future generazioni, questo appuntamento unico.

Roseto 18/12/2015